*4 - 7 - 42\* P.M. 201*

*Caro Babbo*

*Vengo a voi con questa mia per raccontarti un po’ il mio viaggio e quello che vidi lungo questo. Dunque finora fu ottimo sensa nulla di inconveniente altro che un po di caldo nei vagoni quando ce il sole invece di notte nella mattina dalle 2 alle 8 fa freddo. Lungo il viaggio fin qui non vidi altro che immense estese di grano e sterminati campi di patate ettari ed ettari di Barbabietole ha foraggio campi di segala con in mezzo i covoni ammucchiati da per tutto guardando fuori dal finestrino del treno non si vede altro che grano ancora da mietere e segala già falciata e messa a 8 o dieci covoni e poi ammucchiati in lunghe file interminabili. Patate che ne sono finché non si vede neppure la fine. dove non cè questo immense boschine di Pini tutti Pini neanche un larice o un abete. Ed ora man mano che si va avanti ci sono almeno lungo la linea ferroviaria paludi come fosse giù allacho e in queste paludi vi sono di tutte le dimensioni le qualità i colori gli uccelli che vi starnazzano dentro e non scappano neppure a fari dei fischi acuti. Vi sono le cicogne ed altri grossi palmipedi sembra delle grosse prelle. Questa mattina stetti due ore di guardia alla porta del treno e vidi una volpe 8 o dieci caprioli che pascolavano pacifici lelerbetta fresca. poi molte lepri uccelli non se ne parla vi sono le corve che vengono vicino ai vagoni a belcare il pane che resta per terra. Poi lungo la linea si vedono ancora i resti della guerra si vedono scheletri di apparecchi e grossi tri motori abbattuti poi ogni tanto dei carri armati e auto blinde macchine vagoni dei treni rovesciati nei fossi. lungo la via vi sono i reticolati e i mezzi anti carro che consistono in poltrelle di ferro incrociate in tutti i modi.*

*Ieri in una stazione Polacca vidi Romano e Angeli e quello di anfo che arrivai appena a salutarli che il nostro treno parti e loro ci seguono dietro. Speriamo di vederli presto ancora. Pasquino non lo ancora potuto vedere. Ora mentre scrivo il treno si è fermato e posso scrivere perché mentre viaggia non si può. I pani che mi avete dati a Brescia le ò finiti oggi mentre il formaggio e il salame li tengo ancora tengo pure la farina e il Salame che mi avete mandate da Gabriele a Torino*

*Ora non so Pure io ove mi trovo ma chredo sia in fondo alla Polonia. lungo la linea si vedono ragazzi e ragazze che ci domandano le sigarette fino a quelli di 6 o sette anni. Voi non state a pensar male che io sono allegro*

*Ora ricevete Caldi Baci e lavorate poco altrimenti più tardi lo sentirete*

*Vostro Domenico*

*\** Dal testo si evince che Domenico ha erroneamente scritto 4-7-42 anziché 4-8-42, poiché il suo viaggio per il fronte

russo era iniziato il 28 luglio